



TORINO
TORINO
SETTIMA
CITTÀ PIÙ
INQUINATA
D'EUROPA

Bello a pagina 3

NOVARA
LA PROVINCIA
HA APPROVATO
L'INTERVENTO SUL
PONTE CHE ATTRAVERSA
LA ROGGIA BOLGORA

Usellini a pagina 9

CUNEO
IL CSI CUNEO APRE LA
STAGIONE 2025/2026:
TANTE DISCIPLINE
E ATTENZIONE
AI PIÙ GIOVANI

Servizio a pagina 6

GENOVA
LEGAMEBIENTE:
«GIÙ LE MANI
DALLE SPIAGGE
LIBERE
DELLA LIGURIA»

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 21 AGOSTO 2025

Anno XI numero 197

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

LA DENUNCIA

ANCHE GENOVESI NEL GRUPPO FB «MIA MOGLIE»

L'attivista Biancamaria Furci scopre alcune identità di professionisti «insospettabili» a scambiarsi le foto intime delle compagne. Intanto la deputata ligure Valentina Ghio (Pd) attiva la commissione parlamentare

CERIALE

A Peagna al via
«Libri di Liguria»

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Più sanità e servizi sociali
per la cura dei disabili

Servizio a pagina 10



Dirigenti sanitari, medici, avvocati, professionisti e non solo. Il gruppo Facebook - che ieri è stato chiuso da Meta dopo

l'ondata di sdegno e condanna arrivata da ogni parte d'Italia - aveva come iscritti anche diversi genovesi noti che sono stati

riconosciuti dall'attivista genovese Biancamaria Furci, che ha denunciato la situazione sui social. Si muove anche la politica con la deputata ligure Valentina Ghio (Pd) che ha attivato la commissione parlamentare contro la violenza sulle donne

Bottino a pagina 11

La denuncia del sindacato Ugl-Fna

Bus extraurbano colpito da proiettile

Il mezzo, poco dopo la zona di Bolzaneto, era fuori servizio



L'IMMAGINE Scattata dall'autista del mezzo

«Prima dell'ora di pranzo un bus extraurbano giunto all'altezza dell'Ipercoop di Bolzano è stato raggiunto da un proiettile che ha trapassato un vetro. Le forze dell'ordine stanno indagando sul fatto - denuncia Roberto Piccardo, segretario regionale Ugl-Fna, che da tempo conduce una battaglia di civiltà contro la denuncia sui mezzi pubblici - Adesso basta, questo è troppo. Il mezzo era fuori servizio, ma non sappiamo cosa sarebbe accaduto se ci fossero stati a bordo i passeggeri. Non è possibile lavorare così, mettendo a rischio il personale e gli utenti, non ci sono alibi».

EDITORIALE

«La Torino del sindaco scrittore Lo Russo non è da noir, ma da horror»

di Marco Fontana*

Il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo, torna dalle ferie e annuncia ai giornalisti divertiti di aver iniziato a scrivere un romanzo 'noir' per divertimento. La notizia del giorno diventa subito questa, ma più che un giallo pare un horror. Torino, proprio grazie all'operato dello stesso Lo Russo e di chi lo ha preceduto, è una città che gli può offrire molto materiale in materia di 'gialli', visti i continui fatti di cronaca che la vedono assurgere alla ribalta nazionale negli ultimi tempi, tra

accoltellamenti, omicidi, risse, danneggiamenti, spaccate nei negozi, rapine, flirt della politica con aree eversive. Il primo cittadino di Torino, grazie alla sua (non)azione amministrativa riguardo ai problemi della città e alla sua eccessiva azione per lottizzare il potere a favore del Sistema Torino e del Sistema Pd, è infatti riuscito a creare tutti gli ingredienti giusti per rendere l'ex capitale d'Italia una ambientazione perfetta per un libro a tinte fosche. Potrebbe scrivere non uno, ma una serie di libri da far invidia a Simenon e Patterson, i re indiscussi del giallo,



e tutto grazie proprio a quel Palazzo Civico e a quella Giunta che sarà protagonista a suo dire del suo romanzo. (...)

*Segretario cittadino Forza Italia Torino

segue a pagina 3



L'avvocato del diavolo

Il problema delle carceri è rovente, e non solo in agosto

di Roberto Cota*

Durante il periodo agostano ritorna di attualità il problema delle condizioni di vita all'interno delle carceri. I politici in questa stagione se ne occupano, facendo delle visite con tanto di giornalisti al seguito. La situazione delle nostre carceri è preoccupante, secondo un rapporto del Consiglio d'Europa siamo messi piuttosto male quanto a sovraffollamento (circa 133%) e per numero di suicidi, 91 nel 2024 e nel 2025 il numero non accenna a diminuire. Con una popolazione detenuta media di 61.507 persone. Almeno il 75% dei

suicidi, in particolare, si riferisce a persone detenute in sezioni a custodia chiusa, dove l'orario di apertura delle celle è molto ridotto o addirittura inesistente. E va detto che sono aumentati anche i decessi per altre cause. Questo significa che davvero qualcosa non funziona. Molti, quando si parla di carceri, girano la testa dell'altra parte. Non porta voti occuparsi di queste cose e comunque è un argomento facilmente strumentalizzabile in quanto a fronte di un certo giustizialismo imperante viene facile dire, rispetto a certi criminali, che la risposta dello Stato dovrebbe essere «buttare via la chiave». Già Vol-

taire diceva «il grado di civiltà di un Paese si misura osservando la condizione delle carceri». Questo la dice lunga sul fatto che da un po' di anni invece di fare passi avanti, in Italia, stiamo tornando indietro. Abbiamo vissuto negli anni scorsi (le cose stanno decisamente migliorando) una sorta di medioevo del diritto che ha riguardato la compressione dei diritti dei cittadini rispetto ad un aumento del potere delle procure e anche una incapacità della politica di affrontare seriamente il problema carceri. In Piemonte, ad esempio, abbiamo un carcere, il Lorusso-Cutugno di Torino, che è una delle realtà più

complicate dove sovraffollamento e insufficienza del trattamento rieducativo sono evidenti. Che cosa fare? Le visite agostane sono utili a puntare i riflettori, ma non sono sufficienti a risolvere i problemi. In carcere ci dovrebbe stare soltanto chi è realmente pericoloso. Per determinati reati la pena va espiata in altro modo. Poi, bisogna investire sul trattamento rieducativo. La persona se lasciata marcire in cella non diventerà mai migliore. Dire che bisogna buttare via la chiave è sbagliato perché in quelle celle ci sono esseri umani che vanno trattati con rispetto e dignità.

*avvocato

ECONOMIA

«Ecosistema portuale»: il progetto Circle Group



Servizio a pagina 7



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Editoriale

segue dalla prima

di **Marco Fontana***

(...) Resta la curiosità di appurare se nel suo libro troveranno ospitalità i tanti problemi di Torino che proprio lui lascerà in eredità tra due anni alla nuova Amministrazione che avrà l'onere di rimetterla in piedi dalle macerie prodotte in questi anni e nei precedenti trenta di quasi monocolor Pd. Torino è infatti nella Top Ten delle città più inquinate d'Europa, la prima in Italia per temperature estreme ed emissioni di biossido di azoto e Pm10. Ma non solo: è anche la prima città in Italia che perde più imprese nel primo trimestre 2025 e infatti è anche la Provincia con più ore di cassa integrazione, segnando proprio nel capoluogo di regione un aumento del 152% delle ore richieste rispetto al 2024.

Le famiglie in difficoltà è naturale quindi che siano raddoppiate nel giro di appena un anno, passando dal 12,9% al 29,2%, secondo i dati della Camera di Commercio, portando a un +28% gli aiuti che deve gestire Caritas per far fronte al disastro sociale prodotto.

Pure il ceto medio si è impoverito, portando Torino agli ultimi posti nella classifica delle città del Nord Italia.

Con questi dati sarà un caso se Torino risulta tra le grandi città europee con un maggior utilizzo di droga? Con il Po diventato un fiume che ospita ampiamente i reflui da utilizzo di coca, ecstasy e ketamine? Ecco sarebbe interessante capire se il sindaco, mentre scrive per diletto il suo primo libro, parlerà anche di questa Torino, quella degli 'ultimi', che proprio la sua Amministrazione ha creato e abbandonato nella solitudine. Un primato che ha raggiunto non da solo certamente, ma che ha condiviso con l'ex sindaco e governatore piemontese Sergio Chiamparino e i vari sindaci di centrosinistra che l'hanno preceduto, monopolizzando la scena politica cittadina degli ultimi trent'anni. Un monopolio che ha tramutato Torino in Capitale sì, ma dei record da dimenticare.

Purtroppo quindi il bestseller di Lo Russo nasce con un difetto. Si conosce già il colpevole che si aggira spettrale nei corridoi di Palazzo Civico: proprio il medesimo scrittore e primo cittadino. Se non fosse che Torino è così in declino si potrebbe anche sorridere per l'hobby intrapreso dal sindaco Lo Russo. Un normale cittadino però con i dossier che ha sul suo tavolo il sindaco non dormirebbe la notte, figuriamoci se si permetterebbe di trovare

«La Torino del sindaco - scrittore Lo Russo non è da noir, ma da horror»



Per Forza Italia, «Torino è Capitale dei record da dimenticare»



il tempo per trovarsi un 'dopo lavoro' per quando terminerà il suo mandato.

Dalla cessione agli Indiani del gioiello Iveco, alla mancanza di sicurezza nei parchi cittadini come nel caso di Parco Sempio-

ne, dal fallimento delle 'zone rosse' al moltiplicarsi di accampamenti informali come quello davanti al Palazzo di Giustizia, dal dossier Rear alla riduzione dell'aspettativa di vita in città di 24,7 mesi a causa dello smog,

dai malfunzionamenti energetici e black-out ricorrenti alla scarsa manutenzione delle strade che in alcune zone paiono zone di guerra, dal tentativo di espropriare le case sfitte ai legittimi proprietari al creare co-pro-

gettazioni con gli okkupanti del centro sociale Askatasuna, dalla riduzione di popolazione della città e dal calo demografico alla fuga degli universitari dalla città dove prendono la laurea. Sono tutte emergenze

che avrebbero meritato ben altro approccio, e ben diversa serietà da parte di un sindaco che torna dalle ferie.

D'altra parte, ai giornalisti che gli domandavano qualche possibile soluzione su alcuni di questi temi ha giocato allo scaricabarile verso il Governatore. L'arte del ping pong è uno sport che funziona sempre bene quando si ha mancanza di argomenti...

Per un sindaco che dice no al teaser, disarmando la propria Polizia locale, e che nel nuovo Piano regolatore come risposta ai siti industriali abbandonati propone più orti urbani forse non si può pretendere di più. Anzi, bisognerebbe sperare che sfondi con il suo romanzo, così che lasci ad altri l'onere di governare una Torino che meriterebbe di tornare a essere Capitale economica dell'Italia e non Capitale dei record da dimenticare.

*Segretario cittadino
Forza Italia Torino

CON 23 MILIONI DI TONNELLATE DI CO2

Torino è la settima città più inquinata in tutta l'Europa

A decretare il nuovo triste primato del capoluogo piemontese è il ranking 2025 di Ener2Crowd

Felicia Bello

Il nuovo ranking 2025 di Ener2Crowd sulle città più inquinanti d'Europa lancia un monito drammatico: «L'Europa sta soffocando sotto il peso delle sue stesse emissioni».

Mosca guida la classifica con oltre 141 milioni di tonnellate di CO2 equivalenti, seguita da Istanbul (87,4 Mt) e San Pietroburgo (53 Mt). «Il caldo estremo che stiamo vivendo non è un'eccezione, ma il volto più tangibile della crisi climatica - sottolinea Niccolò Sovico, ceo di Ener2Crowd -. Possiamo ancora invertire la rotta, ma dobbiamo agire subito».

Anche l'Italia non è immune: Torino compare al settimo posto in Europa, con 23 milioni di tonnellate di Co2. Subito dietro si piazzano altre capitali e metropoli del continente, come Francoforte, Atene, Berlino e Parigi. I dati sono stati elaborati da Ener2Crowd, la piattaforma e app numero uno in Italia per gli investimenti Esg, basandosi su quanto rilevato dai ricercatori Ting Wei, Junliang Wu e Shaoqing Chen della School of Environmental Science and Engineering presso la Sun Yat-sen University in Cina nella loro ricerca 'Keeping Track of Gre-

enhouse Gas Emission Reduction Progress and Targets in 167 Cities Worldwide».

«L'Europa, cuore pulsante della finanza mondiale, ha oggi la responsabilità di guidare il cambiamento. E i cittadini, grazie a strumenti come Ener2Crowd, possono essere parte della soluzione», sottolinea la società.

«Per rispettare l'Accordo di Parigi serve uno sforzo senza precedenti: ridurre del 45% le emissioni entro il 2030. È l'unico modo per restare entro +1,5°C», sottolinea Paolo Baldinelli, Executive Chairman e co-fondatore Ener2Crowd.

In cima al ranking mondiale delle città più inquinante del continente europeo è Mosca (quinta nel ranking mondiale) con 141,5 milioni di tonnellate di Co2 equivalenti in atmosfera stimate da Ener2Crowd per il 2025, seguita al secondo posto da Istanbul (decima del ranking mondiale) con 87,4 milioni di tonnellate di Co2 e da San Pietroburgo con 53 milioni di tonnellate di Co2, che si posiziona terza. Seguono poi a livello europeo Francoforte (46,8 Mt), Atene (42,6 Mt), Berlino (28,1 Mt), Torino (23 Mt), Amburgo (19,8 Mt) Rotterdam (17,9 Mt), Varsavia (15,6 Mt), Lione (11,5 Mt), Bologna (7,3



Mt). E poi ancora Parigi (7,1 Mt), Helsinki (6,9 Mt), Amsterdam (6,2 Mt), Lubiana (6 Mt), Oslo (4,7 Mt), Lisbona (4,2 Mt), Copenaghen (3,5 Mt), Stoccolma (3,1 Mt), Vilnius (2,8 Mt) e Piacenza (1,6 Mt).

«Servono investitori capaci di unire rendimento e impatto ambientale: i nuovi GreenVestor. La buona notizia è che la finanza sta già iniziando a guardare con interesse a soluzioni sostenibili», conclude Sergio Pedolazzi, co-fondatore e Coo & Cco di Ener2Crowd, piattaforma di investimento che proprio a tal fine si è strutturata nella forma di società benefit, dotandosi anche di un comitato etico.

Per contrastare l'inquinamento la Regione Piemonte sin dal 2000 redige un Piano regionale per la qualità dell'aria (Prqa) che disciplina gli obiettivi e le procedure per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, inclusa la realizzazione del sistema regionale di rilevamento, l'inventario delle emissioni e la gestione coordinata delle funzioni degli enti competenti.

Il Prqa si allinea con gli obiettivi europei di 'inquinamento zero' entro il 2050, definendo azioni concrete per il miglioramento progressivo della qualità dell'aria e la tutela della salute di cittadine e cittadini piemontesi.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



Marco Cortese

■ L'Italia del tempo libero è un mosaico di imprese che, tra sport, mare, cultura e divertimento diurno e notturno, compongono un'offerta capillare e variegata. Secondo l'analisi di Unioncamere-InfoCamere su dati Movimprese, al 30 giugno 2025 si contano 41.451 attività impegnate in settori che spaziano dalle esperienze outdoor alla vita notturna, dai grandi eventi alle attrazioni locali. E Torino riesce a dire la sua in diversi settori.

Il cuore del comparto batte soprattutto nelle attività legate all'intrattenimento e divertimento (dalle tradizionali giostre ai servizi di animazione di feste; passando per la gestione di altre attività più innovative come escape room, laser game, campi di airsoft e paintball) che con 9.068 imprese (21,9% del totale) guida la classifica a livello nazionale.

Seguono le organizzazioni sportive ed eventi con 7.944 attività (19,2%), segno del radicamento dello sport organizzato nella vita sociale e turistica del Paese, e la gestione di stabilimenti balneari con 7.352 imprese (17,7%), vero presidio dell'immaginario estivo lungo le coste dello stivale.

Appena sotto il podio si collocano i centri di fitness (5.771 attività, 13,9%), che intercettano la crescente domanda di benessere e di buona forma fisica, e le discoteche e sale da ballo

TEMPO LIBERO

Torino al secondo posto in Italia per sale da ballo

*È quanto emerge dall'analisi svolta da InfoCamere
Il capoluogo piemontese è terzo per eventi sportivi*



In tutto il Paese il settore del tempo libero e del divertimento conta 41mila imprese

(3.236 imprese, 7,8%), che mantengono un ruolo di primissimo piano nella vita notturna e nell'intrattenimento urbano e turistico dell'Italia.

Importante anche il contributo della gestione di apparecchi di intrattenimento (sale giochi, ecc.), che con 3.984 attività (9,6%) completano l'offerta ludica diffusa sul territorio.

Seguono le altre attività sportive (2.250 imprese, 5,4%), che comprendono discipline e pratiche non inquadrare nei segmenti principali (ad esempio: arbitri, giudici e cronometristi; autodromi, cinodromi, ippodromi e maneggi; riserve di pesca e di caccia sportive o attività connesse all'addestramento di animali per lo sport o l'intrat-

tenimento), e i parchi di divertimento/tematici (1.039 strutture, pari al 2,5%), attrazioni che uniscono spettacolo, tempo libero e valorizzazione delle risorse territoriali.

A livello regionale, Lombardia (5.599 imprese), Lazio (4.240) e Campania (4.076) dettano il passo. La Lombardia domina nello sport organizzato, il Lazio

brilla nei centri di fitness e nelle attività collegate, mentre la Campania si impone nel panorama dell'intrattenimento.

Nel dettaglio, nei centri di fitness la Lombardia è al primo posto con 1.133 attività (19,63%), seguita dal Lazio (550) e dalla Campania (529). Per quanto riguarda le organizzazioni sportive ed eventi, la Lombardia guida con 1.668 imprese (21,0%), davanti a Lazio (1.034) ed Emilia Romagna (856).

Anche nelle altre attività sportive la Lombardia mantiene il primato con 382 attività (16,98%), seguita dal Lazio (279) e dalla Toscana (195).

Passando ai parchi di divertimento e tematici, Lazio e Campania sono quasi appaiate con, rispettivamente, 103 e 102 strutture, mentre la Puglia segue con 90. Nelle discoteche e sale da ballo, la Lombardia è in testa con 496 imprese (15,33%), seguita dalla Toscana (329) e dall'Emilia Romagna (317).

La gestione di stabilimenti balneari vede invece l'Emilia Romagna al vertice con 1.048 attività (14,25%), da-

vanti a Toscana (918) e Liguria (807).

Nel settore degli apparecchi di intrattenimento - sale giochi e simili - la Campania è nettamente prima con 661 imprese (16,59%), seguita da Sicilia (398) e Lombardia (485). Infine, nelle altre attività di intrattenimento e divertimento la Campania conferma la propria leadership con 1.217 attività (13,42%), davanti a Lombardia (1.159) e Sicilia (965). A livello provinciale, nei centri di fitness guida Milano con 430 attività, seguita da Roma (419) e Napoli (284).

Per le organizzazioni sportive ed eventi sportivi Roma è prima con 849 imprese, seguita da Milano (473) e Torino (341). Nelle altre attività sportive, la capitale d'Italia è ancora in testa con 217 attività, davanti a Milano (134) e Firenze (56). I parchi di divertimento e tematici vedono Roma al primo posto con 76 strutture, seguita da Napoli (48) e Lucca (14).

Nelle discoteche e sale da ballo primeggia Milano con 209 imprese, seguita da Torino (121) e Firenze (61). La gestione di stabilimenti balneari incorona Savona con 445 attività, seguita da Lucca (400) e Rimini (409).

Per le sale giochi, Napoli è al vertice con 357 attività, davanti a Roma (294) e Cosenza (66). Infine, nelle altre attività di intrattenimento e divertimento guida Roma con 717 imprese, seguita da Napoli (614) e Milano (439).

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

RIAPERTURA MARTEDÌ 26 AGOSTO

Il Csi Cuneo lancia la stagione 2025/2026

Nuove discipline e grande attenzione a giovani e giovanissimi: così lo sport diventa davvero per tutti

Un nuovo rilancio dell'attività giovanile della pallavolo con la proposta del campionato Ragazzi maschile, la disputa dei campionati di calcio a 11 Open su tempi da 40 minuti e non più da 35 e la variazione regolamentare nel calcio a 7 Under 8-10-12 con l'introduzione dei tre tempi da 15 minuti e l'assegnazione di tre punti alla squadra che vincerà almeno due tempi, e di un punto a quella che riuscirà a vincere almeno una frazione. Sono le tre principali novità proposte dal Csi di Cuneo in vista della stagione sportiva 2025/26 che si concentrerà in 8 discipline sportive e ben 35 diverse categorie. Confermati tutti i campionati di calcio 5, calcio 7 e calcio 11 per ragazzi e adulti, così come quelli di pallavolo e pallacanestro e di minivolley per i più piccoli. In autunno partiranno i campionati di padel sui campi del Dopolavoro Ferroviario di Cuneo e con l'avvio del 2026 anche le tappe del campionato provinciale di tennis tavolo. Le nuove società sportive che vogliono iscriversi al Csi devono presentarsi presso la sede di via E. Filiberto 6 a Cuneo (martedì e giovedì dalle 18.00 alle 19.30, sabato dalle 10.00 alle 12.00) per ritirare la cartellina con i vari modelli e le relative istruzioni di compilazione. Alle società già affiliate nell'anno sportivo 2024/25 verrà invece inviata via e-mail la documentazione necessaria all'iscrizione ai campionati 2024/25, senza l'obbligo di recarsi in sede per il ritiro del materiale. Il tesseramento verrà effettuato esclusivamente on-line direttamente dalle società sportive, utilizzando l'apposita piattaforma digitale disponibile sul web con accesso ad un'area riservata. La sede del Csi riaprirà martedì 26 agosto, giorno di inizio iscrizioni del nuovo anno sportivo.

L'entusiasmo che si respira in città per il ritorno della pallavolo cuneese nella Superlega è contagioso e anche noi del Csi di Cuneo vogliamo essere parte attiva di questa nuova ondata di passione sportiva - afferma Mauro Tomatis, presidente del Csi Cuneo -. Per questo, in vista della stagione 2025-2026, siamo felici di annunciare l'ampliamento delle categorie nella pallavolo con l'introduzione della nuova categoria ragazzi maschile, un'opportunità in più per avvicinare sempre più giovani a questo sport meraviglioso. Accogliendo inoltre le richieste pervenute dalle società iscritte alla stagione 2024-2025, abbiamo deciso di portare a 40 minuti la durata di ogni frazione nel calcio a 11, un adeguamento che risponde al desiderio di rendere le gare ancor più avvincenti. Infine, in un'ottica di promozione del fair play e della crescita educativa dei nostri piccoli atleti, abbiamo introdotto una nuova regola nel calcio a 7 delle categorie Under 8, Under 10 e Under 12: anche la squadra sconfitta riceverà un punto in classifica se avrà vinto almeno un tempo della partita. È un modo per valorizzare l'impegno, la determinazione e i miglioramenti parziali che spesso raccontano molto più del solo risultato finale. Crediamo in uno sport che educi, che unisca e che sappia entusiasmare. Le novità che proponiamo vanno esattamente in questa direzione. In autunno, infine, rilanceremo i corsi per



formare nuovi arbitri di calcio, volley e pallacanestro.

Nel calcio a 11 sono confermate la categoria Ragazzi (anni 2012 e successivi), Allievi (2010 e successivi) e Open (2010 e precedenti). Per il calcio a 7 c'è il tradizionale campionato Open maschile Eccellenza nell'area sportiva di Borgo San Dalmazzo (anni 2010 e precedenti) e il campionato autoarbitrato riservato alle categorie Under 8 (2018 e successivi), Under 10 (2016 e successivi) e Under 12 (2014 e successivi). Gli affezionati del calcio a 5 potranno iscriversi a diversi campionati. Due quelli dedicati alla categoria Open: quello presso il centro sportivo "Torretta" a Madonna dell'Olmo (anni 2010 e precedenti) e il campionato "itinerante" su campi messi a disposizione dalle società (anni 2010 e precedenti). In inverno torneranno poi i campionati indoor (con

partite in programma dal mese di gennaio 2026) per le categorie Under 8-10-12 (torneo autoarbitrato) e per le categorie Ragazzi, Allievi e Juniores (torneo arbitrato).

Conferme e novità anche per la pallavolo che ripropone il torneo autoarbitrato per Under 12 nelle formule femminili e misto (2014 e successivi) e Ragazzi misto (2012 e successivi). Campionato arbitrato invece per la categoria Ragazze (anni 2012 e successivi), Allieve e Allievi (2010 e successivi), Juniores maschili e femminile (2008 e successivi) e Top junior femminile (2004 e successivi). Confermatissimi i campionati delle categorie Open maschile, femminile e mista (2010 e precedenti). New entry l'introduzione della categoria Ragazzi maschile (2012 e successivi) con possibilità di inserire in organico atleti nati nel 2011. Per i più piccoli, previsti campiona-

ti autoarbitrati di minivolley per la categoria Under 8 (anni 2018 e successivi) con formula a concentramenti e Under 10 (2016 e successivi).

Nella pallacanestro sono invece in programma campionati riservati alla categoria Under 12 (2014 e successivi), Ragazzi (2012 e successivi), Allievi (2010 e successivi) e Juniores maschili (2008 e successivi). Attesissimo, come sempre, il campionato Open maschile (2010 e precedenti) a 18 squadre.

In seguito all'ormai consolidato successo, sarà riproposto anche il campionato di padel, in collaborazione con il Dopo Lavoro Ferroviario di Cuneo. Le partite continueranno a disputarsi presso le strutture del DLF (via Lungostura XXIV Maggio, 2). Da fine 2025, infine, sarà possibile partecipare anche al campionato provinciale di tennis tavolo per le categorie Giovanissimi, Ragazzi, Allievi, Juniores, in collaborazione con il Coordinamento pastorale ragazzi, con formule e date di apertura iscrizioni che saranno rese note in autunno.

Per maggiori informazioni sulle iscrizioni contattare il Csi di Cuneo al numero di telefono 0171/693703, scrivere all'indirizzo e-mail segreteria@csicuneo.it o scaricare il notiziario ufficiale della stagione 2025/26 sul sito internet www.csicuneo.it.

DAL 28 AL 30 AGOSTO

Il NUOVO Music Fest 2025 chiude in bellezza l'estate cuneese

Tre serate di grandi spettacoli presso il centro sportivo e culturale del capoluogo

Il NUOVO Music Fest torna dal 28 al 30 agosto per inaugurare un ricco mese di eventi che caratterizzeranno la parte finale dell'estate del centro culturale e sportivo cuneese NUOVO, sorto negli spazi dell'ex Nuvolari. Il festival proporrà tre serate all'insegna della musica live con il patrocinio del Comune di Cuneo e il contributo del progetto Not&Sipari della Fondazione CRT e del bando POP di Fondazione CRC. La seconda edizione propone una lineup di altissimo livello: giovedì 28 agosto - Apertura con Paolo Bonfanti Band, in una se-

rata speciale dedicata alla memoria di Umberto Tonello. Il celebre chitarrista blues porterà sul palco la sua inconfondibile energia. In apertura, la band nostrana hard-blues Rusty Groove, che presenterà il loro ultimo album "I'll Taste You Later! Inizio live ore 20.30 - ingresso in cassa 7€, online 5€ + diritti di agenzia; venerdì 29 agosto - Protagonista Giorgio Poi, cantautore raffinato e poetico, tra le voci più originali della scena indipendente italiana, capace di unire melodie leggere e testi profondi con un tocco internazionale. Presenterà il nuovo album



Schegge e i brani più amati dal pubblico. In apertura, dalle ore 21.30, Santa Vittoria. Ingresso in

cassa 25€, online 20€ + diritti di agenzia; sabato 30 agosto - Gran finale

alle 21.30 con i Mellow Mood, band reggae di fama internazionale, che presenterà il nuovo disco 7 e una selezione di successi globali. A seguire l'immanicabile live set di Paolo Baldini Dubfiles. Ingresso in cassa 20€, online 15€ + diritti di agenzia. L'apertura delle porte è prevista per le ore 19.00 per tutte le serate. I biglietti sono disponibili su ticket.it anche in formula abbonamento 3 serate a prezzo scontato. All'interno sarà possibile mangiare e bere: saranno disponibili hamburger, panini vegetariani e non e tranci di pizza. Il NUOVO Music Fest è solo un'anteprima di un settembre ricco di iniziative: il centro ospiterà per il terzo anno consecutivo i concerti a pagamento di Gaia e Andrea Cerrato del festival Connessioni, l'evento di danza urbana Street Flava, e le iniziative gratuite del Ventinove Fest con ospiti come Cristiano Godano e Nives Meroni.

POLIZIA LOCALE

A Cuneo un Ferragosto di controlli e sicurezza

Ferragosto all'insegna della sicurezza nel capoluogo della Granda, dove la Polizia Locale ha rafforzato la propria presenza sul territorio con un piano straordinario di controlli. L'operazione, coordinata dal comando cittadino, ha visto l'impiego di pattuglie aggiuntive e interventi mirati in diversi ambiti: dalla sicurezza stradale al contrasto del degrado urbano, fino alla vigilanza sulle attività commerciali.

Nel corso delle verifiche sono stati sequestrati stupefacenti in due distinti episodi: nel primo, i conducenti sono risultati positivi alla guida sotto effetto di sostanze, con conseguente ritiro immediato della patente; nel secondo, la droga è stata trovata in possesso di minorenni, segnalati alla Prefettura. Un uomo in stato di ubriachezza manifesta è stato sorpreso all'in-



terno di un parco cittadino e deferito all'autorità giudiziaria. Numerose le sanzioni elevate per il consumo di alcolici in aree vietate, con l'applicazione del provvedimento di allontanamento previsto dal cosiddetto Daspo urbano. Durante un controllo, gli agenti hanno inoltre tratto in arresto un individuo su cui pendeva una misura cautelare. "Il

nostro impegno è volto a garantire che tutti possano godere delle vacanze in sicurezza", ha dichiarato il Comandante Davide Bernardi, ricordando che la centrale operativa della Polizia Locale è attiva ogni giorno dell'anno, dalle 7.30 alle 19.30, al numero 0171/67777. Il piano straordinario si inserisce in una più ampia strategia di prevenzione e presidio del territorio, con l'obiettivo di assicurare ai cittadini un ambiente urbano più vivibile e protetto, anche nei momenti di festa.

POLIZIA DI STATO

Immigrato riaccompagnato alla frontiera

La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, con scorta a cura del personale dell'Ufficio Immigrazione, in data odierna ha effettuato l'accompagnamento in frontiera presso l'aeroporto di Milano-Malpensa con destinazione Casablanca, di un cittadino marocchino, irregolare sul territorio nazionale.

In particolare il cittadino extracomunitario, già destinatario di decreto di rigetto della pratica di rilascio del proprio titolo di soggiorno, è stato rintracciato dalla Polizia di Stato nel comprensorio di Racconigi, a seguito di mirata attività volta al contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina. Il questore della provincia di Cuneo, previo ordine di espulsione del prefetto di Cuneo a lasciare il territorio nazionale e dopo la convalida del provvedimento da parte del Giudice di Pace di Cuneo, emetteva decreto di accompagnamento immediato alla frontiera, per il definitivo rimpatrio in Marocco.



Economia

■ Circle Group, Pmi innovativa quotata sul mercato Euronext Growth Milan, a capo dell'omonimo Gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, oltre che nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica, con sedi a Genova e a Milano, avvia il progetto «Ecosistema Portuale», un'iniziativa strategica, della durata di 15 mesi, che mira alla creazione di un sistema informativo evoluto e integrato e che rappresenta un tassello fondamentale nel percorso di trasformazione digitale di una importante Autorità Portuale mediterranea. Il progetto, del valore di 200mila euro, si propone di rafforzare l'efficienza operativa, garantire una maggiore trasparenza nei processi e facilitare l'interoperabilità tra i diversi attori della catena logistica. L'intervento ha come obiettivo l'implementazione di un sistema informativo avanzato, identificato come Ecosistema Digitale: un'infrastruttura tecnologica avanzata che, in coerenza con il paradigma dello Extended Smart Port, consentirà all'Autorità di completare il processo di trasformazione digitale avviato negli anni recenti. L'obiettivo è quello di valorizzare gli investimenti già effettuati in ambito ICT, semplificando e ottimizzando la gestione delle operazioni amministrative e logistiche all'interno del porto e contribuendo così a rendere l'intero sistema portuale più moderno, connesso e sostenibile. Nel contesto dell'architettura Smart Port System, il progetto prevede l'adozione di una componente dedicata alla Port Mobility Merci, con l'obiettivo di digitalizzare la gestione dei flussi documentali e operativi relativi alle attività di imbarco e sbarco di merci e mezzi. Questa componente si basa sulla Transport Federative Platform (TFP) sviluppata da Circle e prevede l'utilizzo di moduli software progettati per ottimizzare il coordinamento tra le diverse fasi operative. Tra questi, il Port Hauler Module svolge un ruolo centrale. Nella sua funzione di gestione dei preavvisi, il modulo consente di pianificare e monitorare l'arrivo dei mezzi al nodo logistico portuale, riducendo i rischi di congestione e facilitando l'accesso tramite la condivisione preventiva delle autorizzazioni. Il sistema si interfaccia con le piattaforme telematiche delle aziende di autotrasporto e con i Port Community Systems (PCS), consentendo il controllo anticipato delle condizioni di accesso, incluse autorizzazioni doganali, booking e permessi per merci pericolose. A supporto della continuità operativa, è previsto anche un modulo per la gestione degli «eventi Stato Porto», in

IL PROGETTO DELLA PMI INNOVATIVA CON SEDI A MILANO E A GENOVA

Digitalizzazione: Circle Group lancia l'Ecosistema portuale

Via libera per 200mila euro all'intervento dedicato all'Autorità Portuale Mediterranea



Il porto di Genova aspira a diventare sempre più «connesso»

grado di registrare e diffondere in tempo reale eventuali situazioni che possano incidere sulla circolazione dei mezzi, come condizioni meteo avverse, scioperi o limitazioni infrastrutturali. Tali informazioni possono essere rese disponibili anche tramite pannelli a messaggio variabile e applicazioni mobile per gli autisti. La digitalizzazione dell'esperienza operativa degli autisti è ulteriormente potenziata dalla Driver App, un'applicazione mobile che consente di visualizzare lo stato dei preavvisi, comunicare in tempo reale l'avanzamento del viaggio e caricare la documentazione richiesta per l'accesso

alle aree logistiche. Infine, il progetto prevede l'interoperabilità con il Gate Operation System (Gos), un modulo software per la gestione delle operazioni ai varchi stradali portuali, adattabile sia a varchi automatizzati che presidiati. Il sistema consente il monitoraggio in tempo reale dei transiti, la gestione delle eccezioni e l'interazione con i moduli di preavviso e gate automation, assicurando una gestione efficiente, trasparente e interconnessa dei flussi in ingresso e in uscita dal porto. «Siamo orgogliosi di contribuire con le nostre soluzioni tecnologiche all'evoluzione digitale di un ulteriore snodo strategico mediterraneo», ha detto Luca Abatello, ceo di Circle Group. «Il progetto rappresenta un esempio concreto di come l'innovazione possa migliorare l'efficienza operativa, la trasparenza e la sostenibilità dell'intera catena logistica. È un ulteriore passo avanti nella nostra missione di accompagnare porti e sistemi logistici verso un futuro sempre più interconnesso, automatizzato e resiliente, come da nostro piano industriale Connect 4 Agile Growth», conclude il ceo.

CONFINDUSTRIA NOVARA VERCELLI VALSESIA

Consorzio San Giulio aiuta la svolta green

Uno sportello per supportare le aziende locali nel difficile processo di transizione energetica

■ Uno sportello per supportare le imprese locali nella costituzione, attivazione e gestione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer). È questa l'ultima iniziativa del Consorzio San Giulio, società energetica di Confindustria Novara Vercelli Valsesia (Cnvv), in collaborazione con Deloitte. Una novità importante per offrire ai propri consorziati e a tutte le aziende aderenti a Cnvv un pacchetto completo di servizi che aiuterà le aziende del territorio a produrre, condividere e consumare localmente energia da fonti rinnovabili, riducendo i costi e aumentando l'autonomia energetica. «Una Cer - spiega il presidente del Consorzio San Giulio, Marco Dalla Rosa - è un'associazione tra cittadini, attività commer-

ciali, amministrazioni pubbliche, enti e Pmi che produce, condivide e consuma energia da fonti rinnovabili su scala locale, gestendola in autonomia e a costi vantaggiosi, con una riduzione degli sprechi e delle emissioni di CO2. Si tratta di un'opportunità che porta notevoli benefici in termini economici, ambientali e sociali e che è destinata a favorire la generazione distribuita, lo sviluppo di energia a chilometro zero e la diffusione delle «reti intelligenti». Da alcuni anni stiamo approfondendo queste tematiche e il progetto attivo con Deloitte è un passo decisivo in questa direzione». «Mettere a fattor comune l'energia rinnovabile prodotta da comunità energetiche più possibile solide e radicate sul ter-

ritorio - aggiunge il presidente di Cnvv, Carlo Robiglio - è molto importante per le aziende, anche in un'ottica di parametri Esg: tutti gli attori coinvolti possono, inoltre, ottenere vantaggi fiscali e fare economie di scala, contribuendo a sviluppare un indotto locale per la progettazione, la realizzazione e la gestione degli impianti e ad aggiungere un nuovo tassello al mosaico di quella crescente attrattività che sta caratterizzando in modo significativo il nostro territorio». «Il costo dell'energia è ormai una delle principali sfide per la competitività delle imprese del Made in Italy», spiega Ernesto Lanzillo, partner e leader di Deloitte Private Italia. «Proprio per questo è essenziale attivare meccanismi virtuosi,

come quello sviluppato insieme a Consorzio San Giulio e Cnvv: solo con una strategia energetica lungimirante potremo evitare che i costi dell'energia diventino una zavorra per le nostre filiere produttive, penalizzandole sui mercati internazionali. Questo progetto nasce con questo preciso obiettivo e rappresenta un esempio concreto di come si possa coniugare al meglio efficienza economica e sostenibilità ambientale». Grazie alla proroga dello sportello Pnrr per i contributi in conto capitale, fino al 30 novembre 2025, nei comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti, si potranno beneficiare di contributi a fondo perduto per la realizzazione di impianti da inserire in Cer.

ULTIMI POSTI DISPONIBILI A WYLAB

Corsi di robotica per far crescere i professionisti di domani

■ Ultimi posti a disposizione per i due corsi di robotica dedicati ai ragazzi organizzati Wylab e in programma dal 1 settembre a Chiavari. Entrambi i corsi sono studiati per ragazzi dai 6 ai 12 anni per avvicinarli alle materie Stem (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), competenze sempre più importanti nel mondo di oggi e fondamentali per il loro futuro. Il primo corso coinvolgerà Education Spike Prime, l'innovativo sistema di mattoncini, sensori e motori Lego: dai veicoli autonomi agli edifici intelligenti che reagiscono al passaggio di auto futuristiche, si può progettare con creatività il proprio mondo ideale. Il corso sarà diviso in diverse sessioni di apprendimento, tutte in presenza, in cui i partecipanti potranno imparare a costruire robot con diverse piattaforme



La robotica può aiutare i ragazzi ad avvicinarsi alle materie scientifiche

tra cui: Lego WeDo, Halocode, Microbit, Codey Rocky e droni. Il periodo di svolgimento delle lezioni è: da lunedì 1 a venerdì 5 settembre 2025 | 9-13 (20 ore totali). Il secondo corso permette-

rà di sfidare amici in coinvolgenti gare robotiche progettando e programmando con software semplici e intuitivi. E ad ogni sfida superata si potranno guadagnare premi e medaglie per

celebrare i progressi del proprio team. Il periodo di svolgimento delle lezioni è da lunedì 8 a venerdì 12 settembre 2025 | Ore 9-13 (20 ore totali). Entrambi i corsi sono rivolti ai bambini e ai ragazzi in età compresa tra i 6 e i 12 anni e si terranno a Chiavari presso la sede di Wylab in Viale Millo 12/1. Le lezioni sono tenute da Scuola di Robotica di Genova, associazione no profit che ha l'obiettivo di promuovere la cultura mediante attività di istruzione, formazione, educazione e divulgazione delle arti e delle scienze coinvolte nel processo di sviluppo della robotica e delle nuove tecnologie.

Per iscrizioni o per richiedere maggiori informazioni si può scrivere all'indirizzo: formazione@wylab.net oppure telefonare al 347 2502800.



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

INFRASTRUTTURE

Il ponte sulla Roggia Bolgora sarà ristrutturato

La Provincia di Novara ha approvato la manutenzione straordinaria per l'opera ottocentesca

Paolo Usellini

La Provincia di Novara ha adottato il decreto che avvia l'intervento di consolidamento del ponte storico sulla Strada provinciale 15, nel tratto tra Casalvolone e Borgo Vercelli, che attraversa la Roggia Bolgora. L'opera riguarda un manufatto ottocentesco in muratura (due arcate ribassate in laterizio), oggetto di degrado diffuso e di erosioni sulle sponde, e prevede soluzioni che coniugano sicurezza stradale e tutela del bene storico, avendo già acquisito parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-



Il ponte sulla Roggia Bolgora

Ossola e Vercelli.

«Con l'adozione del decreto giovedì scorso abbiamo dato

il via a un intervento atteso e necessario per la sicurezza della nostra rete viaria e per

la valorizzazione del patrimonio storico del territorio. L'opera sul ponte della Rog-

gia Bolgora garantirà una circolazione più sicura lungo la SP 15 e conserverà un manufatto che appartiene alla nostra identità», dichiara il presidente f.f. della Provincia, Andrea Crivelli.

«Il progetto esecutivo prevede il rinforzo delle volte in laterizio con rete in fibra di basalto e geomalta, interventi mirati di cuci-scuci sulle murature ammalorate, la realizzazione di un nuovo impalcato in calcestruzzo armato su tre travi per svincolare gli archi dai carichi veicolari, il ripristino della pavimentazione e la posa di barriere bordo-ponte H2 in acciaio corten. Sono previste inoltre opere di difesa spondale con massi a secco lungo la Rog-

gia Bolgora. In questo modo manteniamo l'aspetto storico del ponte migliorandone le prestazioni e la sicurezza del transito», spiega il consigliere delegato alla viabilità sud occidentale, Lido Beltrame.

L'intervento consisterà nel rinforzo estradossale delle due volte in laterizio con rete in fibra di basalto e geomalta, in un nuovo impalcato stradale, in barriere di sicurezza in acciaio Cor-Ten e nuove cunette laterali di raccolta acque e in difese spondali.

Le geometrie resteranno stradali invariate: due corsie da 2,93 m ciascuna, mentre la sede complessiva misurerà 6,51 m.

VAL VIGEZZO

Spazzacamini s'incontrano nel raduno internazionale

A settembre torna in Val Vigezzo il Raduno internazionale dello spazzacamino. L'appuntamento è dal 5 al 7 settembre (con la «gita fuori porta» dell'8 settembre a Stresa), quando Santa Maria Maggiore e l'intera Val Vigezzo ospiteranno diverse centinaia di spazzacamini provenienti da tutto il mondo per celebrare un mestiere che proprio in questa piccola vallata alpina ha le radici più profonde. Anche per la 42esima edizione del Raduno internazionale saranno più di mille gli spazzacamini che, in abito da lavoro (tutti neri, tranne quelli della delegazione olandese, che sfilano da sempre con la propria divisa bianca) e muniti di attrezzi del mestiere, con i volti sporchi di fuliggine, torneranno nel capoluogo della Val Vigezzo per la tradizionale, vivace e coloratissima parata che prenderà avvio alle ore 10 di domenica 7 settembre. Il Raduno potrà contare su un numero importante di partecipanti: tra le nazioni con più uomini neri in parata la Germania (da anni la rappresentativa più numerosa), la vicina Svizzera, e poi Danimarca, Svezia e Finlandia. Per il primo anno una rappresentativa arriverà dal Lussemburgo.

BELLINZAGO NOVARESE

Troppi incendi, indagano i carabinieri forestali

Nel territorio comunale sono sei le aree interessate da roghi anomali: trovati inneschi

Nei giorni scorsi, alcune aree verdi del Comune di Bellinzago sono state interessate da anomali incendi per cui è scattato l'immediato intervento dei Carabinieri Forestali, ai fini investigativi.

In particolare nella notte del 19 agosto e nelle prime ore del mattino seguente, nel Parco del Ticino, in aree vicine al fiume in località Cascinone, a distanza di poche ore, si sono verificati diversi principi di incendio che fortunatamente, grazie al celere intervento dei Vvff di Novara e degli Aib di Novara, sono stati rapidamente spenti e bonificati e le cui fiamme non hanno quindi potuto espandersi su aree con vegetazione più fitta.

Negli stessi momenti in cui le operazioni di spegnimento erano in corso, i Carabinieri forestali intervenuti sul posto per i rilievi investigativi del caso, hanno notato altri «pennac-



chi» di fumo provenienti da aree limitrofe. Recatisi immediatamente sul posto i militari hanno spento quelli che sembravano ef-

fettivamente roghi appena innescati ed individuato anche 2 punti in cui era evidente il solo tentativo di bruciatura diretta.

Complessivamente i rilevatori Aib dei forestali hanno rilevato 6 aree percorse dal fuoco, per un totale di circa 7500 mq.

Gli specialisti del Nucleo Investigativo Antincendio Boschivo dei forestali hanno ispezionato le zone alla ricerca di tracce di inneschi e di ogni ulteriore elemento a supporto di ipotesi di incendio doloso, attese le anomalie del caso.

Le zone saranno comunque oggetto di attento presidio al fine di scongiurare altri analoghi episodi.

Il resto del territorio della Provincia di Novara sinora, non ha subito, nonostante le alte temperature registrate, fenomeni significativi di incendio boschivo.

IL CASO A GALLARATE

L'ex sindaco al prefetto: «Minoranza esclusa dagli atti»

L'ex sindaco di Galliate, Claudiano Di Caprio, oggi esponente di spicco di Forza Italia nell'Ovest Ticino, scrive al prefetto, dottor Garsia. E il motivo è piuttosto interessante: la minoranza non avrebbe accesso agli atti come richiesto. Nella missiva inviata a Palazzo Natta riguardo il «mancato riscontro ad accesso agli atti/interrogazioni, non rispetto delle tempistiche di risposta», si legge: «Illustre Eccellenza, lo scrivente Claudiano Di Caprio, in qualità di Con-

sigliere Comunale del Comune di Galliate (No), vorrei portare alla Sua attenzione, il mancato riscontro agli accessi agli atti da parte del Comune, oltre il palese mancato rispetto dei tempi di risposta. (Rif. Regolamento Comunale per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso agli atti, Art. 41 comma 2 e Art 20 Statuto Comunale). Le inoltro questa segnalazione, affinché Sua Eccellenza possa garantire il rispetto delle norme che con-

sentano l'operato di ogni singolo consigliere, nonché il corretto funzionamento degli organi appositamente deputati».

«La continua mancanza di informazioni - commenta lo stesso Di Caprio - porta i consiglieri di minoranza alla richiesta di accesso agli atti. Non è la prima volta che succede, ho atteso un cambiamento che non è mai avvenuto, quindi ho richiesto l'intervento di sua Eccellenza il Prefetto».

LA DURATA DEL PROVVEDIMENTO È DI 15 GIORNI

Vercelli, sospeso esercizio di somministrazione per ragioni di ordine pubblico

Nei giorni scorsi, gli operatori della Polizia di Vercelli hanno notificato il provvedimento di sospensione delle autorizzazioni, per la durata di 15 giorni, emesso dal Questore di Vercelli, nei confronti del titolare di un esercizio pubblico presente su questa via Monviso.

Il provvedimento ha interessato una via cittadina che recentemente è stata oggetto di dedicate attività di controllo del territorio da parte delle forze di polizia, scaturite da numerose segnalazioni di cittadini residenti nella zona con particolare riferimento agli esercizi commerciali ivi presenti.

In particolare era stato segnalato che nei pressi dell'attività destinataria del provvedi-

mento si radunavano numerosi cittadini, perlopiù extracomunitari, fino a tarda notte, i quali, con musica ad alto volume e schiamazzi, recavano disturbo alla quiete pubblica.

Pertanto, a seguito di tali segnalazioni, era stato rafforzato il controllo del territorio in quella zona, in special modo nelle ore notturne.

Nell'ambito di tale attività di controllo del territorio posta in essere dalla Squadra Volante, nella serata di sabato è stato effettuato un intervento per una segnalazione di lite tra avventori del locale in questione e un cittadino residente nelle vicinanze, il quale si era recato presso quell'esercizio poiché esausto per il volume elevato della musica e per gli schiamazzi notturni. Giunto dinanzi al locale, è stato accerchiato, minacciato e insultato da alcuni avventori i quali hanno generato un clima di tensione e pericolo.

Gli operatori, giunti sul posto, con l'ausilio di una pattuglia dei Carabinieri, hanno tentato di identificare gli avventori, i quali si sono rifiutati di fornire le proprie generalità e hanno assunto un atteggiamento aggressivo fronteggiando fisicamente gli operatori e accerchiandoli, approfittando della superiorità numerica.

In particolare, il proprietario del locale presente tra i facinorosi, già noto agli uffici, dopo aver opposto resistenza nei confronti degli operatori, è stato condotto in Questura

e deferito in stato di libertà per il reato di resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità; dopo essere stato identificato, ha perpetrato la condotta aggressiva anche dopo avere lasciato gli uffici della Questura.

Sulla base degli elementi rappresentati, è stato notificato il provvedimento di sospensione della licenza ex art. 100 Tulpas, che comporta la chiusura temporanea dell'attività. Il provvedimento cautelare è stato motivato dalla situazione di pregiudizio e pericolo concreto per l'ordine e la sicurezza pubblica, con particolare riferimento all'atteggiamento non collaborativo, anzi facinoroso, tenuto dal titolare dell'esercizio commerciale.

DOMANI

Ad Arona il mercatino del baratto e del dono

Domani dalle 17:30 alle 19:30, in via Montenero (zona parco giochi), si terrà «Il Mercatino. Scambia. Dona. Condividi». Si tratta di un momento di incontro, scambio e solidarietà dedicato a libri e abiti per bambini e adolescenti.

«Il Mercatino» è molto più di un semplice luogo di scambio: è un'occasione concreta per favorire la solidarietà, la condivisione e il contrasto allo spreco, promuovendo al contempo relazioni tra famiglie, bambini e ragazzi. Un vero e proprio spazio comunitario dove è possibile conoscersi, raccontarsi e costruire legami duraturi. Grande soddisfazione da parte dell'assessore al Welfare e alle Politiche Sociali del Comune di Arona, Marina Grassani: «Questa iniziativa rappresenta pienamente lo spirito di una comunità che si prende cura di sé stessa. Sostenere le famiglie nel momento della ripartenza scolastica, favorendo lo scambio e la solidarietà, è un segnale importante di vicinanza e attenzione. Ringrazio il Servizio di Educativa Territoriale per aver promosso un progetto così significativo, e tutte le realtà coinvolte per il prezioso lavoro di rete. Il mio auspicio è che questo appuntamento diventi un modello replicabile, perché il bene comune nasce proprio da gesti semplici ma profondamente concreti come questo». L'Amministrazione comunale invita tutte le famiglie a partecipare e contribuire attivamente a questo momento di scambio e condivisione, certi che anche piccoli gesti possano generare un grande impatto sociale per la comunità.

■ Si chiama Marshall lo studio osservazionale prospettico che punta a migliorare la presa in carico delle persone con disabilità motoria grave, grazie a un'integrazione strutturata dei servizi sanitari a casa del paziente.

Uno studio promosso dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca Innovazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria e dall'Asl Alessandria, con il coinvolgimento di medici, infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali e delle associazioni di pazienti del territorio e che vede come area di sperimentazione quella delle Cure Domiciliari del Distretto di Alessandria - Valenza.

In Italia sono oltre 3 milioni le persone con disabilità, di cui circa 1,2 milioni con forme gravi. Solo nel territorio dell'Asl Al si stimano quasi 3.800 persone con disabilità motoria, di cui più di 1.200 in condizioni severe. Sulla base delle richieste delle associazioni dei pazienti e con il loro diretto coinvolgimento nella fase di definizione e arruolamento, Asl Al ha sviluppato un progetto di presa in carico che è anche oggetto dello studio osservazionale volto a valutarne l'impatto.

Il progetto mira a rispondere ai bisogni complessi di questi pazienti, riducendo le ospedalizzazioni e migliorando la qualità di vita, grazie a un modello di presa in carico che parte dalla segnalazione del caso e prosegue con valutazioni multiprofessionali, elaborazione di Progetti di Assistenza Individuale (Pai) o Piani Riabilitativi Individuali (Pri), monitoraggio periodici e

ALESSANDRIA

Sinergia tra sanità e servizi sociali per migliorare la cura dei disabili

In provincia sono 3.800 le persone con disabilità motoria, di cui più di 1.200 in condizioni severe



misurazione degli esiti attraverso strumenti validati. Tra i principali obiettivi vi sono la prevenzione e la gestione di quattro complicanze ricorrenti nelle disabilità motorie: vescica neurologica, problemi re-

spiratori, disturbi dell'evacuazione e lesioni da pressione. Il modello si propone come esempio di buona pratica che potrebbe essere replicato in altri territori. Il suo punto di forza è l'integrazio-

ne reale tra sanità e servizi sociali, resa possibile da un lavoro congiunto tra professionisti e associazioni, con il paziente e il caregiver sempre al centro del percorso. Come sottolineano i ricercatori coin-

volti, «non si tratta solo di curare una patologia, ma di costruire un sistema che accompagni la persona nella quotidianità, prevenendo complicanze e migliorando concretamente la qualità di vita».

Attualmente il progetto di presa in carico ha previsto il coinvolgimento di un centinaio di pazienti delle Cure Domiciliari del Distretto di Alessandria - Valenza.

Il Principal Investigator dello studio è Guglielmo Pacileo, direttore della Struttura Complessa Governo Clinico, Qualità e Ricerca dell'Asl di Alessandria, che coordina il progetto nell'ambito delle attività del Centro Studi Management Sanitario (Cesim). Strutturato all'interno del Dairi è dedicato allo sviluppo, alla sperimentazione e alla diffusione di modelli innovativi di organizzazione e gestione dei servizi sanitari. Le sue attività includono la ricerca applicata, la formazione professionale, il supporto alla governance e l'analisi dei dati per il miglioramento continuo della qualità e della sicurezza delle cure.

Il termine a dicembre

Alessandria: dal 6 ottobre prenderà il via il censimento

■ Il 6 ottobre prenderà il via la nuova edizione del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che dal 2018 è diventato annuale e non più decennale, e che coinvolge solo un campione selezionato di famiglie ad Alessandria. Il Censimento permette di conoscere le principali caratteristiche strutturali e socioeconomiche della popolazione che dimora abitualmente in Italia, a livello nazionale, regionale e locale e di confrontarle con quelle del passato e degli altri Paesi.

Per arricchire questo importante patrimonio di dati statistici e conoscere meglio il Paese in cui viviamo, è fondamentale la piena collaborazione di tutte le famiglie coinvolte. Le risposte ai quesiti del questionario devono essere ricevute una lettera nominativa dall'Istat che ti invita a partecipare al censimento.

Se la famiglia rientra nel campione della Rilevazione da Lista dovrebbe avere ricevuto una lettera nominativa dall'Istat che ti invita a partecipare al censimento.

Per la rilevazione Areele le famiglie interessate saranno contattate dai Rilevatori nominati dall'Ufficio comunale di Censimento. Si ricorda che aderire al censimento è un obbligo di legge.

ASTI

Già completate 6 delle 7 misure Pnrr

Superata l'osservazione tecnica per il bando «Esperienza del cittadino nei servizi pubblici»

■ Da qualche giorno, e con mesi di anticipo sulla data di scadenza di fine anno prevista dal bando, l'Ente ha superato la fase di asseverazione tecnica, prevista dal Ministero, per la misura Pnrr 1.4.1. Per i non addetti ai lavori, questa misura, definita: «Esperienza del cittadino nei servizi pubblici», mira a migliorare la fruizione dei servizi digitali da parte dei cittadini attraverso l'adozione di modelli nazionali standardizzati, collaudati e per la facilitazione dell'erogazione di servizi comunali online. L'obiettivo è quello di rendere le interazioni sempre più semplici, coerenti e accessibili a tutti.

Quanto sopra riportato, produrrà verso l'Ente il riconoscimento di ulteriori finanziamenti da utilizzare nell'ottica di perseguire il miglioramento continuo dei servizi digitali e la sicurezza informatica.

«Con il lancio avvenuto lo scorso anno del nuovo portale www.comu-

ne.asti.it, ha dichiarato il sindaco Maurizio Rasero, completamente rinnovato sia nella grafica sia nei contenuti, l'Ente persegue gli obiettivi dettati dalla Linea Guida AgID (Agenzia Italia per la Digitalizzazione) per i siti della Pubblica Amministrazione al fine di fornire informazioni sempre più chiare e trasparenti ai propri utenti. I nostri dipendenti e tecnici del relativo sistema informativo, si confermano sempre più professionali e all'altezza delle continue sfide tecnologiche di questo periodo». Andando un po' più nel tecnico, sempre lo scorso anno si era anche attivato il servizio Notifiche Digitali, previsto dal Pnrr, che va a concretizzare la Piattaforma Notifiche Digitali, istituita con la legge 160/2019 per consentire a qualsiasi Pubblica Amministrazione di notificare i propri atti con valore legale a una persona fisica o giuridica utilizzando, quando possibile, il domicilio digitale eletto, e creando un

cassetto delle notifiche sempre accessibile abbassando i costi di notifica sia per l'Ente che per i cittadini. «Per prima cosa - ha dichiarato l'assessore Giovanni Boccia - debbo pubblicamente ringraziare il gruppo di lavoro dei Sistemi Informativi, composto da nostri sette dipendenti, di altissima professionalità, che negli ultimi due anni hanno messo in atto una grande operazione di revisione dei servizi e dei processi digitali. Non è un caso infatti, ha continuato l'assessore Boccia, che siano state portate a termine con successo già ben sei delle sette misure Pnrr per cui il Comune di Asti aveva presentato istanza nel 2022, e il settimo progetto di innovazione informatica sia in fase di definizione. Questo porterà nelle casse dell'Ente oltre un milione di euro di finanziamenti Pnrr specificatamente vincolati per la digitalizzazione e la costante innovazione tecnologica del nostro Comune».

CORTAZZONE D'ASTI

Seminario sulla coltivazione del tartufo nero

■ «Naturali opportunità» è il titolo del seminario in programma sabato 23 agosto, dalle 17, nel salone comunale di Cortazzone d'Asti nell'ambito della 15esima sagra della tagliatella al tartufo.

«Sarà un momento di confronto sulle opportunità economiche e agro ambientali della coltivazione del tartufo nero estivo» - il commento del consigliere delegato al patrimonio tartufigeno della Provincia di Asti, Davide Massaglia. Al tavolo dei relatori amministratori, sindaci del territorio, esperti del centro nazionale del tartufo d'Alba.

Nel sottotitolo del convegno si legge: «dalla scelta dell'area all'impianto, una riflessione legata a questa opportunità - Aggiunge Massaglia - è così, con l'aiuto di professionisti, cercheremo di esplorare un settore in evoluzione sempre più apprezzato da consumatori e gourmet, a rispondere a chi ha già accettato o vorrà cogliere la sfida imprenditoriale».

La sagra della tagliatella inizia venerdì 22 con un programma ricco: tutti i giorni torneo di gare a bocce, alle 19 apertura degli stand gastronomici e cocktail bar, dalle 21.30 serata giovani con musica anni 90/2000. Sabato dalle 17 il convegno, per poi proseguire con la cena al tartufo e serata musicale con Alex e la band. Infine, domenica conclusione dei festeggiamenti con cena e concerto di Giuliano e i baroni.

ASTI

Irregolare sul territorio: espulso cittadino albanese



■ Nei giorni scorsi, un cittadino di origini albanesi, con precedenti specifici per droga ed estorsione, nonché colpito da un precedente provvedimento espulsivo non ottemperato, si è presentato presso il locale Ufficio Immigrazione per chiedere informazioni nella speranza di passare inosservato.

Dai controlli effettuati dagli operatori della polizia di Asti, è subito emerso il suo «curriculum penale» e la sua condizione di irregolarità sul territorio nazionale.

L'uomo è stato quindi nuovamente espulso ed è stato contestualmente accompagnato coattivamente alla frontiera, con volo diretto direzione Tirana, ed è stato disposto un divieto di reingresso nell'area Schengen della durata di 5 anni.

L'operazione si inserisce nel quadro delle attività di controllo del territorio e di contrasto all'immigrazione irregolare, svolte quotidianamente dalla Polizia di Stato di Asti al fine di garantire il rispetto della legge e la tutela della sicurezza pubblica facendo fronte ad una richiesta sempre crescente di legalità da parte della cittadinanza.

Palio

Asti: aperta la vendita dei biglietti per la 750° edizione

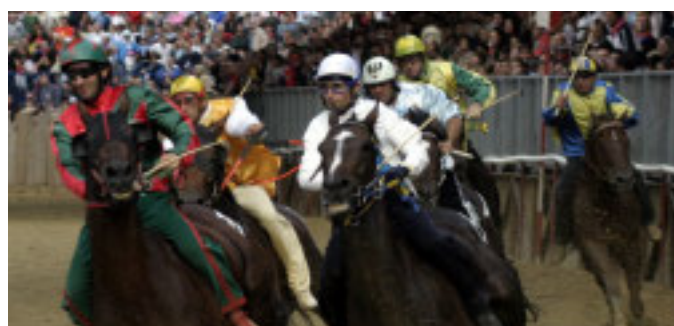
■ Manca sempre meno tempo all'edizione numero 750 del Palio di Asti.

Di conseguenza, a circa tre settimane dall'inizio dell'evento, si apre la corsa ai biglietti per le tribune e i parterre di piazza Alfieri per seguire la manifestazione, in programma il 7 settembre.

Fino al 31 agosto sarà possibile acquistare i biglietti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18 e dalle 10 alle 13

nel fine settimana. Da settembre, invece, la biglietteria sarà aperta fino alle 19. Il 7 settembre sarà ancora possibile comprare gli ultimi biglietti rimasti dalle 9 alle 16 (ingressi tribuna) e dalle 9 alle 14 (per i parterre). E' anche possibile utilizzare la piattaforma online per all'acquisto www.bigliettoveloce.it.

Sono già in vendita anche i biglietti per assistere alla sfilata del Festival



delle Sagre che si svolgerà la domenica successiva, 14 settembre, al prezzo

unico di 5 euro. La biglietteria è situata in via Leone Grandi.

Monica Bottino

Medici genovesi, appartenenti alle forze dell'ordine, avvocati, insegnanti e tanti altri uomini che si sono iscritti senza nemmeno badare a nascondere la propria identità. Il gruppo Facebook «MiaMoglie», di cui si sta parlando in questi giorni, è stato chiuso da Meta dopo che è stato scoperto e segnalato, ma c'è chi, a Genova, prima che venisse rimosso dal web, ha riconosciuto diverse persone, che adesso potrebbero non dormire sonni proprio tranquilli, se venissero riconosciuti atti illeciti dalla Polizia Postale. Per chi non lo sapesse, il gruppo funzionava così: gli oltre 32mila uomini iscritti (naturalmente non solo genovesi) condividevano - impossibile capire se ci sia stato o meno, di volta in volta il consenso dell'interessata, non partecipante al gruppo - foto intime delle loro mogli, fidanzate o compagne, accompagnandole da commenti volgari o di scherno, incitandosi a chi osava di più con le immagini o i commenti. Ma l'attivista genovese Biancamaria Furci, che da alcuni anni si occupa di linguaggio e social denunciando discriminazioni di genere, ha voluto indagare ed è riuscita a entrare nel gruppo prima che

IL CASO Si scambiavano foto intime delle compagne

Anche professionisti genovesi nel gruppo FB «MiaMoglie»

Medici, insegnanti, militari, ma non solo, scoperti dall'attivista Biancamaria Furci. E Valentina Ghio (Pd) si appella al Parlamento



Ecco come si presentava il gruppo Facebook chiuso da Meta ieri

Meta lo chiudesse. «Ho cercato gli uomini della mia città (Genova) iscritti al gruppo Facebook di scambio di foto e video nella stragrande maggioranza dei casi non consensuale di mogli e partner per ottenere un voto, un commento, per far eccitare altri uomini, per esporre in piazza la proprietà su queste donne».

«Ho cercato solo quelli iscritti prima di ieri, visto che molte persone si stanno iscrivendo per poter commentare con indignazione. E chi ci ho trovato? Poliziotti. Militari. Medici. Dirigenti sanitari. Avvocati. Insegnanti. Docenti universitari. Diteci ancora che dobbiamo sentirci al sicuro a denunciare, a farci prendere in cura, a girare

per strada, a studiare».

E da Genova è partita anche la mobilitazione promossa da Valentina Ghio, deputata Pd. «È uno schiaffo in faccia - scrive la parlamentare - nel 2025 troviamo ancora davanti a spazi digitali che trasformano i corpi e la vita delle donne in merce da esibire e insultare, normalizzando l'odio misogino e la prevaricazione maschilista. Non è bastato il caso Pelicot? (il riferimento è al caso che ha scosso la Francia, ndr). Non è goliardia, non è leggerezza: è violenza. Ma soprattutto dimostra che non basta la consapevolezza diffusa: serve una presa di posizione collettiva. Da parte della politica, delle istituzioni, delle piattaforme social, ma anche e soprattutto degli uomini, che devono dire basta a questa cultura tossica». Ghio ha subito alertato colleghe e colleghi del gruppo Pd in Commissione Femminicidio affinché ci sia stretta vigilanza per impedire la riapertura del gruppo sotto altra forma. Manforte anche da Donatella Alfonso, giornalista, scrittrice e consigliera comunale. «Rendersi conto di questo schifo fa il paio con la tremenda vicenda francese di Giséle Pelicot, drogata e venduta dal marito a innumerevoli uomini per un decennio almeno. Lei ha avuto il coraggio di sostenere un processo durissimo; qualcuna di queste donne usate come oggetti da cedere, si riconoscerà in quelle immagini? Saprà reagire? Sarà fondamentale esserci a loro sostegno, in quel momento», il suo commento. Intanto Meta ha fatto sapere di avere rimosso «il Gruppo Facebook Mia Moglie per violazione delle nostre policy contro lo sfruttamento sessuale di adulti», come ha spiegato un portavoce di Meta. «Non consentiamo contenuti che minacciano o promuovono violenza sessuale, abusi sessuali o sfruttamento sessuale sulle nostre piattaforme - ha aggiunto - Se veniamo a conoscenza di contenuti che incitano o sostengono lo stupro, possiamo disabilitare i gruppi e gli account che li pubblicano e condividere queste informazioni con le forze dell'ordine».

Legambiente

«Giù le mani dalle spiagge libere della Liguria»

«Sembra incredibile che mentre i numeri dimostrano che l'Italia è uno degli stati europei con meno spiagge libere e la Liguria la regione italiana con meno spiagge libere, da parte di alcuni sindaci ci si lamenta per i problemi che creerebbero quelle poche spiagge e si propongono di ridurle ulteriormente affermando che la spiaggia libera è meno sicura e quindi sarebbe meglio renderla libera attrezzata!». È la denuncia del presidente di Legambiente Liguria Stefano Bigliuzzi che torna sul tema spiagge libere dopo l'incontro di approfondimento che si è svolto nelle scorse settimane a bordo di Goletta Verde e dopo le proposte di diversi sindaci di comuni in provincia di Savona di far diventare le spiagge libere in libere attrezzate per questioni di ordine pubblico. Dal Report Spiagge di Legambiente 2024 si evidenzia come in Liguria circa il 70% delle coste sia occupato da stabilimenti balneari, campeggi o complessi turistici, lasciando solo il 22% di spiagge libere e un 8% di spiagge libere attrezzate. Un dato che non stupisce visto che su 63 comuni costieri, 21 non rispettano la soglia minima del 40% di spiagge libere o libere attrezzate prevista dalla legge regionale ligure del 2008 (L.R. 13/2008). Di fatto un bene pubblico in mano ai privati. «Estremamente critico è anche Stefano Salvetti, referente nazionale Adiconsum e referente Mare Libero Liguria che sottolinea come la questione dell'ordine pubblico da far rispettare non debba diventare una scusa per privatizzare ancora le nostre spiagge.

SPEDIZIONI DI MATERIALE PERICOLOSO O DI PEZZI DI AUTO

Scoperto traffico illecito di rifiuti verso l'Africa

I Carabinieri Forestali di Borghetto Vara e la Dda hanno arrestato cinque stranieri

Un traffico illecito di rifiuti mandati in Africa è stato scoperto nei giorni scorsi dal Nucleo Carabinieri Forestali di Borghetto Vara, che ha dato esecuzione ad un'ordinanza di misure cautelari emessa dal gip di Genovanevi confronti di 5 persone, quattro nigeriani e uno nato in Svizzera, due delle quali sono risultate irreperibili. Tutti sono accusati di avere svolto un'attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti, destinati anche ad essere trasferiti proprio nel continente africano.

In particolare, in base alle indagini svolte dai Carabinieri Forestali e coordinate dalla Dda di Genova sono state accertate da marzo 2023 più operazioni di raccolta presso persone fisiche e



aziende nella provincia della Spezia, nonché di trasporto, cessione, stoccaggio, smaltimento, abbandono (oltre a

due tentativi di esportazione in Nigeria) di rifiuti, pericolosi e non pericolosi, costituiti principalmente da rifiuti solidi urbani, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ingombranti, veicoli in disuso e parti di veicoli. Nel corso delle indagini sono stati accertati anche 22 episodi di raccolta e trasporti illeciti di rifiuti (avvenuti da marzo 2023 a novembre 2024). due spedizioni illecite di rifiuti pericolosi e non pericolosi privi della documentazione attestante l'avvenuta sanificazione o della documentazione attestante la funzionalità, in violazione del divieto di esportazione e una reiterata attività irregolare di demolizione di veicoli in disuso

«Un mare da toccare», evento gratuito organizzato da Hsa Genova

Subacquei non vedenti si immergono a Boccadasse

Domani alle 10 ritrovo al Diving Mondo Fondo (P.le John Fitzgerald Kennedy, 1, Genova) - nuovo Water Front di Genova - e poi tutti a Boccadasse, per un evento subacqueo straordinario e gratuito, con la partecipazione di diverse persone con disabilità visiva, organizzato da HSA Genova con il prezioso supporto di Mondo Fondo Diving e del Nucleo Subacqueo Guardia Costiera Genova.

Un evento che manda un messaggio forte di inclusività. La subacquea è uno strumento potente che lancia un messaggio forte e chiaro di inclusione, di possibilità di partecipazione per tutti nel mare di Genova, grazie agli organizzatori e ai volontari del mondo dell'associazionismo cittadino. Un messaggio perfettamente in linea con gli obiettivi di HSA Italia, l'agenzia di didattica internazionale specializzata per i corsi di atti-



vità subacquee rivolti alle persone con disabilità. HSA pioniera nel settore, ha definito fin dal 1981 il sistema didattico di riferimento dedicato alla formazione di subacquei disabili, oggi anche su piattaforme online training fruibile a distanza anche dalle persone con disabilità visiva. Il responsabile di HSA Genova, Giosuè Sannino, con una lunga esperienza nella subacquea e nella formazione di subacquei con disabilità e de-

gli istruttori vuole sottolineare la bellezza dell'evento. «Tutti insieme in acqua, persone con e senza disabilità in un'atmosfera di amicizia, condivisione e scoperta - dice - Tanta gioia e meraviglia per un'esperienza unica in cui le barriere si annullano: le limitazioni si alleggeriscono, sott'acqua ci si muove liberamente e senza peso. Chi non vede esplora i fondali con il tocco delle mani dove passano le correnti profonde del

pensiero, i ricordi, la dimensione delle cose. Emozioni forti, che portano gioia e condivise con i compagni di immersioni, che aumentano la fiducia in se stessi, l'autonomia e aiutano il quotidiano vivere». Testimonial d'eccezione Maurizio Lo Bortolo di Genova, esperto subacqueo con disabilità visiva, del team didattico corsi sub ciechi HSA.

I partecipanti sono accompagnati in acqua da un team di istruttori e guide HSA, persone che uniscono competenza, passione e tanto volontariato. Un'iniziativa che mette al centro la persona, e che promuove l'esperienza subacquea valorizzando le abilità di ognuno. La manifestazione si conclude con momenti conviviali, che sono coronati dalla cerimonia di consegna dei riconoscimenti e delle certificazioni di questa fantastica esperienza subacquea.

Polizia di Stato

Due arresti per rapina in pieno giorno a Genova

La Polizia di Stato ha arrestato, in due diversi interventi, un 31 algerino per rapina in concorso e un 21 gambiano per rapina e lesioni. Nel primo caso in tre hanno preso di mira un uomo che passava dai giardini Brignole alle 13.15 e l'hanno picchiato a calci e pugni per rubargli lo zaino: i tre sono fuggiti, ma l'algerino è stato rintracciato. Nel secondo caso a Marassi alle 14.30 il gambiano ha aggredito un conoscente per sottrargli il telefono. Un cittadino che ha assistito alla scena ha chiamato il 112 Nue e l'equipaggio del Commissariato San Fruttuoso giunto sul posto ha subito fatto intervenire i soccorsi per la vittima, che è stata trasportata in codice arancione al San Martino, prima di rintracciare l'aggressore.

studowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

DAL 22 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE Musicisti e gruppi dall'Italia e dall'Europa

In Liguria tornano le «Armonie Sacre»

Nove concerti per l'attesa 27esima edizione del festival organistico internazionale

■ Nove concerti per il 27° Festival organistico internazionale «Armonie sacre percorrendo le terre di Liguria», in programma dal 22 agosto al 7 settembre 2025 a Rapallo, Ventimiglia, Santa Margherita, Monterosso, Loano e Sestri Levante, località dove rinnova l'impegno nella valorizzazione del patrimonio organario e spirituale del territorio ligure, proponendo un cartellone ricco di appuntamenti che coniugano tradizione, ricerca e apertura ai linguaggi del presente. Il Festival è organizzato dall'Associazione Rapallo Musica ETS con la direzione artistica di Fabio Macera e Filippo Torre, è realizzato con il patrocinio e il contributo di Ministero della Cultura, Regione Liguria, dei Comuni sedi della manifestazione, sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo e con il patrocinio di Rai Liguria. Fondazione Compagnia di San Paolo è il maggior sostenitore.

Tra gli ospiti più attesi c'è il concertista francese Thomas Ospital, nato nel 1990 e dal 2015 organista titolare del grande organo della Chiesa di Saint-Eustache a Parigi, che si esibirà venerdì 29 agosto nella Basilica dei SS. Gervasio e Protasio di Rapallo, dove concluderà la sua esibizione con un'improvvisazione su temi dati, un tipo di esecuzione da sempre nella tra-



Ensemble di ottoni Rapallo Musica: esibizione domani sera nella Basilica di Rapallo

dizione della scuola organistica transalpina. Il concerto di Ospital fa parte sia del filone Nuovi Percorsi sia della sezione Spazio Giovani. La prima si conferma spazio privilegiato per lo sviluppo della creatività contemporanea e il rinnovamento dei linguaggi performativi. Parallelamente, il festival prosegue il suo investimento nella crescita delle nuove generazioni di musicisti, con la sezione dedicata agli artisti under 35. Per la prima volta il festival propone un concerto per organo e ensemble di soli ottoni. Venerdì 22 agosto nella Basilica dei SS. Gervasio e Protasio di Rapallo, ne sono

protagonisti l'Ensemble di ottoni dell'Orchestra Rapallo Musica e Gabriele Agrimonti, organista italiano emergente che si è distinto in campo internazionale nell'interpretazione della musica romantica, sinfonica e contemporanea, nonché nell'improvvisazione. Lunedì 1° settembre nella Chiesa parrocchiale di San Michele di Paganà a Rapallo si ascolterà il concerto vocale e strumentale dell'organista spagnolo Bartolomé David Seguí Campins e dell'Ensemble vocale Ring Around, composto da Vera Marengo, Manuela Litro, Guido Ripoli, Alberto Longhi a cui in questa occasione si

aggiungono Lorenzo Renosi, Andrea Lagomarsino, Valeria Pittaluga, Marta Perego. Per la prima volta il Santuario di N.S. di Soviore a Monterosso, in provincia della Spezia, ospita un concerto del Festival Organistico Internazionale: domenica 31 agosto ad esibirsi sarà l'organista Luca Ferrari, nato a Genova nel 1994, uno dei protagonisti dello Spazio Giovani. Il Santuario di Soviore è situato sulle alture che dominano Monterosso ed è il più antico della Liguria. Domenica 24 agosto nella Cattedrale Santa Maria Assunta di Ventimiglia, l'organista danese Jakob Lorentzen farà ascoltare

composizioni di musica danese, una rarità che testimonia il desiderio di fare conoscere tradizioni pregiate e meno conosciute. Il concerto prevede l'esecuzione di musiche di Niels W. Gade, Carl Nielsen, Einar Trørup Sark, Oskar Lindberg, Jakob Lorentzen.

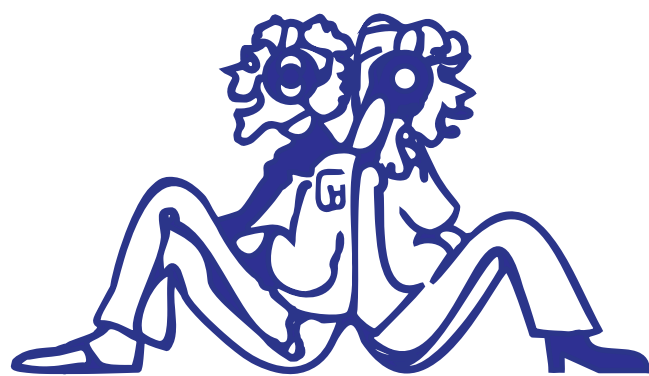
Una ventata di Spagna arriva mercoledì 27 agosto a Villa Durazzo di Santa Margherita Ligure con il fagottista Fernando Sánchez e l'organista Javier Artigas Pina. Accademico della Real de Bellas Artes di Murcia e Capo del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio Superiore di Murcia, Javier Artigas Pina è professore di Organo e Clavicembalo, professore ospite presso l'EsMuc (Barcellona) e professore del corso di musica antica di Daroca e della Semaine de l'Orgue Italien a Saorge (Francia). Fernando Sánchez Herrero nel 2011 ha ricevuto il premio nazionale FestClásica per l'interpretazione e il recupero della musica spagnola e latinoamericana.

Dalla Svizzera arriva Edmond Voeffray, atteso giovedì 4 settembre all'Oratorio dei Bianchi di Rapallo (Nuovi Percorsi). Presidente della sezione vallesana-romanda dell'Associazione degli organisti romandi e membro del comitato del Festival Internazionale dell'organo antico di Valè-

re sur Sion, Voeffray si occupa attivamente della ricerca storica sugli organi del Vallese. Collabora regolarmente con la "Tribune de l'orgue", un quotidiano specializzato della Svizzera romanda. Ha firmato la presentazione dell'ultimo restauro dell'organo di Valère sur Sion, il più antico organo suonabile al mondo.

All'Oratorio delle Cappe Turchine di Loano, in provincia di Savona, sabato 6 settembre si tiene il concerto di Ismaele Gatti (Nuovi Percorsi e Spazio Giovani), nato a Como nel 1998, Hauptorganist e responsabile della Kirchenmusik presso la chiesa di S. Maria Magdalena di Alpnach (Obwalden, Svizzera).

Il Festival si conclude domenica 7 settembre nella Basilica di S. Maria di Nazareth, a Sestri Levante, con il concerto dell'organista Tomas Gavazzi (Nuovi Percorsi e Spazio Giovani), nato a Bergamo nel 1990 si è diplomato nel 2014 con il massimo dei voti in Organo e Composizione Organistica sotto la guida del M° Matteo Messori presso l'Istituto Pareggiato "Gaetano Donizetti" di Bergamo. Ha proseguito gli studi prendendo il Master in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova nella classe di Matteo Messori.



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB
e sulle APP telefoniche

■ Sarà dedicata all'ottantesimo anniversario della Liberazione la 44a edizione della rassegna «Libri di Liguria». Il «mini» Salone del Libro del Ponente si terrà a Peagna, frazione di Ceriale, a partire dal 30 agosto, con una serie di eventi dedicati alla Resistenza. Il programma prevede incontri serali focalizzati sul tema della libertà, con l'obiettivo di sottolineare l'importanza di evitare semplificazioni e indifferenza, concetti richiamati anche da Piero Calamandrei. In apertura, sarà presentato un fumetto intitolato «Liberi Tutti», realizzato dal disegnatore Mauro Moretti e accompagnato da una prefazione di Gino Rapa. L'opera si ispira al Discorso sulla Costituzione pronunciato da Calamandrei nel 1955 e si rivolge a un pubblico di tutte le età. La presentazione avverrà nel pomeriggio inaugurale presso Casa Girardenghi, edificio storico del borgo, dove sarà anche possibile visitare una mostra bibliografica con volumi di argomento ligure acquisiti recentemente dalla biblioteca specializzata «Libri di Liguria - Prof. Francesco Galea». La rassegna includerà inoltre esposizioni delle tavole del fumetto, di quadri dedicati alla Liguria a cura dell'Associazione «Lo Schizzo» A.P.S. di Toirano e di lavori artistici realizzati dagli studenti delle scuole medie dell'Istituto Comprensivo Val Varetella, tutti incentrati sul tema della libertà. La prima serata, dal titolo «Spiriti liberi e avvenire della democrazia», vedrà l'intervento del filosofo Simone Regazzoni, che terrà una lectio magistralis sulla democrazia come promessa di uno spazio di libertà per tutti, comprendente la libertà di parola, di movimento e di credenze morali. Regazzoni ha sottolineato che «questa libertà non è tuttavia un semplice dato di fatto acquisito una volta per tutte», ma rappresenta un impegno personale, che richiede di «evitare la massificazione, la passività rispetto al potere e al pensiero dominante, preservando la propria singolarità e vivendo come 'spirito libero', per usare le parole di Nietzsche». Il programma proseguirà domenica 31 agosto con un incontro dedicato alla storia delle radio libere, nate come emittenti «pirata» e poi riconosciute ufficialmente grazie a una sentenza della Corte Costituzionale del 1976 sul diritto alla libertà di manifestazione del pensiero. Lunedì 1° settembre, in collaborazione con le associazioni «Liguri nel Mondo A.P.S.» e

L'EVENTO Dal 30 agosto torna la rassegna di Peagna con incontri e libri storici

Al Salone del Libro di Liguria focus sulla Liberazione in Riviera

Tutto il programma della nuova edizione a Ceriale con il prestigioso «Premio Anthia» per il volume dell'anno

«Suq Genova Festival e Teatro», si discuterà delle migrazioni da e verso la Liguria come occasioni di incontro e integrazione culturale. Il dialogo sul palco coinvolgerà il giornalista e scrittore

Giovanni Mari insieme a Mario Menini, Carla Peirolero e Alberto Lasso. Martedì 2 settembre sarà dedicato all'incontro «Liguria libera», organizzato con il contributo degli Istituti Storici della

Resistenza liguri e dell'Anpi di Ceriale. L'appuntamento permetterà di approfondire le peculiarità delle quattro zone partigiane in cui era suddivisa la regione durante la Resistenza.

Mercoledì 3 settembre, il Circolo Fotografico «San Giorgio» BFI - ILFIAP proporrà una serata su «Spazi visivi di Sanremo - La libertà creativa della fotografia contemporanea», con la parteci-

pazione di fotografi e delle associazioni Caritas e Amnesty International. La rassegna si concluderà giovedì 4 settembre con la presentazione dei cinque libri finalisti al «Premio Anthia» e la proclamazione del Libro Ligure dell'Anno 2025. Il vincitore riceverà un'opera realizzata dall'artista Ivano Calcagno, in collaborazione con il Circolo degli Artisti di Albissola Marina. Le mostre e la rassegna libraria saranno visitabili presso Casa Girardenghi dal 30 agosto al 4 settembre dalle 18 alle 21, e dal 5 al 7 settembre dalle 18 alle 23. L'Associazione Amici di Peagna ha espresso gratitudine anticipata a quanti parteciperanno agli eventi, invitando ad approcciarsi con «spirito libero» alle iniziative in programma.



Dal 30 agosto torna la rassegna «Libri di Liguria» con il Premio Anthia 2025

In piazza Matteotti a

«Essere medico», Bassetti a Riva Ligure

■ Dopo quattro serate da tutto esaurito, con ospiti del calibro di Beruschi, Di Battista, Damele, Pezzini e Padellaro, la rassegna letteraria «Sale in Zucca» è pronta a tornare sul palco con la seconda parte dell'undicesima edizione. Questa sera alle 21.15, in piazza Matteotti, sarà protagonista Matteo Bassetti. Il noto infettivologo presenterà il suo ultimo libro «Essere medico», un testo che va oltre la dimensione professionale per raccontare empatia, ascolto e dedizione come elementi centrali del rapporto tra medico e paziente. L'iniziativa, promossa dal comune e curata da Claudio Porchia, è stata accolta con entusiasmo dal pubblico. «Siamo estremamente fieri della risposta - commenta il vicesindaco e assessore alla cultura Francesco Benza - vedere la piazza



L'infettivologo Matteo Bassetti

costantemente gremita è la conferma che investire in una programmazione culturale di alta qualità è la scelta vincente. Il successo di questa prima parte della rassegna ci dà ancora più energia per i prossimi appuntamenti».

All'Artender

«Dio salvi la Regina» raccontato da «Donga»

■ Il titolo del libro già incuriosisce: «Dio salvi la Regina». Ma è ancora più curioso scoprire che ad averlo scritto è stato don Gabriele Corini, ex parroco di Sant'Ambrogio ad Alassio. Sarà presentato domani alle 18,30 alla Galleria Artender in Passeggiata Cadorna 53 ad Alassio, con il patrocinio del Comune di Alassio. Il libro propone un'analisi approfondita della figura di Ester, protagonista dell'omonimo testo biblico, considerata non solo nella sua dimensione storica e letteraria, ma anche come simbolo capace di incarnare valori quali coraggio, determinazione, fede, intelligenza e saggezza. Particolare rilievo è dato alla sua audacia, che le permise di cambiare il destino di un intero popolo. Attraverso le sue azioni e scelte, Ester emerge come un'eroina che guida alla liberazione del popolo ebraico e si propone, al contempo, come modello di virtù universale e senza tempo. Il volume indaga inoltre il legame tra fede, simboli condivisi e coscienza civile, in un dialogo a due voci che intreccia teologia, narrazione e analisi culturale. Lo stile, chiaro e rigoroso, si rivolge a un pubblico ampio e variegato. L'incontro prevede la lettura di brani selezionati e un momento dedicato alle domande dei presenti. Al termine sarà possibile acquistare il libro e partecipare alla sessione di firmacopie.

La mostra

Le donne di Torello all'oratorio di Laigueglia

■ All'oratorio di Santa Maria Maddalena inaugurata la mostra fotografica «Quello che le donne dicono - i sentimenti delle donne nelle statue di Staglieno», l'intensa mostra fotografica di volti, mani, sentimenti di donne ritratte dall'artista Claudia Torello. L'esposizione è dedicata a sei donne che hanno il loro nome legato a Genova e Staglieno: Caterina, Giannina, Stefanina, Fernanda, Elvira, Ernesta a cui Claudia Torello ha abbinato sei differenti emozioni. Claudia Torello è nata Genova, cresce con la macchina fotografica in giro per casa, e negli anni del liceo consacra la passione per la fotografia con un corso di sviluppo e stampa in bianco e nero. Attratta dalle statue del Cimitero di Staglieno sia per la vicinanza a casa, sia per aver partecipato a restauro della statua di «Gibbe» nel 1992, oggi la fotografia è la sua più grande passione, allargata a più ambiti, sempre sfidanti: vedere una foto ancora prima di scattare, sapendo cosa vuole comunicare. Ha scattato foto per eventi, matrimoni e pubblicato fotografie e illustrazioni per Edizioni Paoline e diverse associazioni. Nel 2023 e 2024 partecipa al concorso Iren-Nicali indetto da Stelle nello Sport, con scatti inerenti la ginnastica ritmica. È del 2023 l'installazione fotografica «Tra le tue dita - le mani di Staglieno» con fotografie esposte lungo i porticati.

DOPO LA MOBILITAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE

La promessa del ministro Fratin «No al rigassificatore a Vado»

■ «Il rigassificatore da Piombino non si sposterà nel mare tra Savona e Vado Ligure». La promessa arriva da ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin. Lo ha confermato in un incontro pubblico a Villa Mussio a Campiglia Marittima in provincia di Livorno. La nave Italis Lng come da contratto nel 2026 dovrà andare via dal porto toscano e dopo la mobilitazione popolare e la contrarietà espressa oltre che dai comuni dei territori coinvolti dal progetto di Snam anche dal consiglio regionale ligure (dopo l'apertura dell'ex presidente Giovanni Toti ndr) anche dal Governo hanno deciso di cambiare rotta optando per altri lidi. «Io sono quello che aveva individuato Vado Ligure per portare il rigassificatore - ha ammesso Pichetto Fratin ai microfoni di Toscana TV ammettendo che le alternative sono difficili da realizzare - le strade le percorro tutte, nel momento in cui si dovranno tirare le somme tireremo le somme insieme naturalmente». Piombino comunque continua a tenere alta le barricate chiedendo a gran voce lo spostamento anche con una raccolta firme/lettera che verrà inviata alla Premier Giorgia Meloni, organizzata dai comitati locali e siglata anche dal sindaco in quota Fratelli d'Italia Francesco Ferrari. Della stessa linea l'attuale presidente della Regione, candidato alle regionali, Eugenio Gianì, esponente del Partito Democratico. Con gli operatori del porto e gli operatori industriali che vorrebbero però che la nave rimanesse in porto.

TANTE INIZIATIVE NEL QUARTIERE STORICO TRA MUSICA, ARCIERI, CAVALIERI E SFIDE EPICHE

Un viaggio nel Medioevo ligure

Da oggi a domenica Finalborgo vive l'epoca dei Marchesi del Carretto

■ Un tuffo nel passato per rivivere l'epoca del Marchesato di Giovanni I del Carretto. A Finalborgo, da oggi fino a domenica, si tornerà indietro nel tempo, di preciso nel 1452 per celebrare la riconquista delle sue mura sotto l'assedio della Repubblica di Genova. Anche quest'anno torna la rievocazione storica «Viaggio nel Medioevo», organizzata dall'associazione Centro Storico del Finale in collaborazione con il Comune. Ogni angolo del Borgo sarà animato e colorato da bandiere, festoni e insegne medievali, musica celtica, araba e scozzese, con giochi di spada, di fuoco, arcieri e cavalieri. Le strade saranno invase da artisti da strada, attori, mangiafuoco, giocolieri, musicisti, danzatori, sbandieratori, ammaestratori di rapaci, cavalieri, arcieri, spadaccini, osti e locandieri fino al battaglia finale di domenica sera, dove tutti i figu-

ranti «combattenti», nel letto del fiume Aquila. Il motivo è storico: «AD 1452, Finalborgo. Il Marchese Giovanni del Carretto, dopo aver sconfitto l'invasore genovese e riconquistato il borgo in una sola notte, indice quattro giorni di festeggiamenti per i suoi alleati...». Nella «Via delle Taverne» i ristoratori rivestiranno i panni di antichi osti per rifocillare i viandanti. Attraversando le porte del borgo inizierà un vero viaggio esperienziale, che potrà condurre il visitatore lontano nel tempo, nel XV secolo del marchesato del Finale, con la musica dei saltimbanchi galiziani, con i profumi delle spezie del mercato iberico (dalle 18 in piazza Porta Testa). Centinaia di personaggi si avvicenderanno per le vie di Finalborgo popolate di avventori in costume, con strade e piazze animate da dame, cavalieri e popolani, in modo da riprodurre il

XV secolo, epoca nel quale il marchesato del Finale, governato dai del Carretto, visse il suo periodo di maggior fulgore. Per quattro giorni Finalborgo, il quartiere storico della cittadina del Ponente ligure, tornerà ad essere la capitale del marchesato del Finale del XV secolo, il suo cuore fastoso sarà la cena medievale alla Locanda dei Cavalieri (tutte le sere ore 20, prenotazioni sul sito internet centrostoricofinale), allestita nei Chiostrì di Santa Caterina. Per i più piccoli (ore 17,30 in piazza Meloria) giochi e animazioni medievali a cura della Compagnia San Giorgio e Il Drago, lezioni di scherma medievale dalle 10 alle 11 venerdì e sabato ed esibizioni di rapaci ai Chiostrì di Santa Caterina. Domenica in programma l'attesa battaglia finale alle 23 lungo il torrente Aquila, con spettacolo finale con tutti gli artisti.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917



STATEC

STATOR TECHNOLOGY

www.statec.it



@statecsrl